

CALENDARIO LITURGICO - PREGHIAMO PER I VIVI E PER I MORTI

DOMENICA 13 AGOSTO – Diciannovesima del Tempo ordinario

ore 8.30 def. Florindo, Erminia, Maria, Miro Bolzonaro
ore 10.00 Pro Populo
ore 11.30 50° di matrimonio di Lacasella Pasquale e Carampin Giustina
def. Francesco, Domenica, Mario e Tarsilla
ore 19.00 def. Nazzareno Masut

LUNEDÌ 14 AGOSTO - S. Massimiliano Kolbe

ore 8.30 def. Alessandro
ore 19.00 def. Alessandro

MARTEDÌ 15 AGOSTO - ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

ore 8.30 def. Riccardo Franz
ore 10.00 Pro Populo
ore 11.30 def. suor Giovita, Maria, Agnese e Leonia Poletto
ore 19.00 def. Pasqua Grossele, Guido e suor Marcellina Tadiotto, Vittoria Pedrotti

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO - Santo Stefano di Ungheria

ore 8.30 Santa Messa
ore 19.00 def. fam Pettel Antonio e Stefanello

GIOVEDÌ 17 AGOSTO

ore 8.30 - in cimitero - Santa Messa
ore 19.00 def. Umberto Toniato e def, fam. Mattietto - Def. Giancarlo Pastore
def. Dino Rampazzo - anniv. def. Anna Franchin

VENERDÌ 18 AGOSTO - Sant' Elena

ore 8.30 Santa Messa
ore 19.00 def. Irma, Sergio, Graziella - def, Giuseppina e Luciano Bogoni
def. Giorgio e Alberto Guglielmo

SABATO 19 AGOSTO

ore 8.30 Santa Messa
ore 19.00 def. Leandro Boschetto - def. Ornella Merlo - def. Maurizio Chinellato
def. Sandro Ricoveri, Bruna e Aldo Basso - def. Fam. Gonella, Danubi,
Beda e Rinaldi

DOMENICA 20 AGOSTO – Ventesima del Tempo ordinario

ore 8.30 def. Egidio Babetto
ore 10.00 def. Paolino, Ida e Rino Roncolato - def. Mauro e Maria Tosetto
def. fam. Servadio Angelo
ore 11.30 def. Vittorio
ore 19.00 def. Italo Nicolè



PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
TENCAROLA

Via Padova, 2 - Tel. fax 049 720 008
parrocchiatencarola@gmail.com
www.parrocchiatencarola.com

Qualsiasi cosa
vi dica,
fatela!

DOMENICA 13 Agosto 2023 - Diciannovesima t. ordinario

Lectures: 1 Re 19,9.11-13; Sal.84; Rm 9, 1-5; Mt 14, 22-33

Dopo che la folla ebbe mangiato, subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo.

La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». (Mt 14, 22-33)

SOLENNITA' DELL'ASSUNTA

Confessioni: lunedì 14 dopo la Messa della 8.30 e dalle 16.30 in poi.

Martedì 15 agosto: le S Messe avranno orario festivo. Segnalo inoltre:

- ⇒ Vespri e Rosario alle ore 18.00 in chiesa
- ⇒ alle ore 20.45 preghiera di supplica e di affidamento con la recita del Rosario alla grotta di Lourdes all'Opera della Provvidenza di Sarreola.

SAGRA DI SAN BARTOLOMEO

Saremo in festa dal 24 al 28 agosto e poi dal 31 agosto al 4 settembre.

Giovedì 24 agosto, nella solennità di San Bartolomeo, nella S. Messa delle ore 19 avremo la presenza dei nostri due ultimi cappellani: don Fabio Bertin e don Daniele Cognolato.

Martedì 22 agosto alle ore 20.45 nello stand della sagra ci sarà un incontro preparatorio per i volontari, che non hanno partecipato all'incontro di giugno.

SAGRA DI SAN BARTOLOMEO

La Sagra di Tencarola quest'anno inizierà esattamente il 24 agosto, festa di San Bartolomeo, da sempre patrono della nostra parrocchia. Avvertire la continuità, il senso di una festa secolare, che dura da quando abbiamo una chiesa a lui dedicata, può fare del bene a tutti noi, che viviamo, chi fin dalla nascita, chi da molti anni e chi come me solo da pochi, in questo territorio bagnato e attraversato dal Bacchiglione, terra segnata dalla sua vicinanza alla Città del Santo, ma anche dallo sguardo aperto, da un lato, ai Colli e alle Terme e, dall'altro, alle terre vicentine.

Siamo una **terra di mezzo**: il fiume e il ponte uniscono sponde diverse. L'acqua che scorre ci fa sentire echi che scendono dalla pedemontana vicentina e che poi corrono verso il mare. Una strada ci attraversa e, entrando in parrocchia, in breve spazio cambia il suo nome per tre volte (via dei Colli, via Padova e, infine, via Euganea). Questa strada e il fiume che la incrocia uniscono anime e storie diverse. Sto pensando alla nostra parrocchia, ma il discorso potrebbe essere esteso all'intero territorio del Comune di Selvazzano, costituito da quattro parrocchie sorelle: Selvazzano, Caselle, Tencarola e San Domenico, tutte e quattro significative, popolate, con una propria identità e chiamate sempre più a collaborare.

La nostra parrocchia poi, situata nel comune di Selvazzano, conserva un legame forte con la Città di Padova, non solo per la vicinanza geografica, ma anche per il fatto che una parte del suo territorio rimane sotto il Comune di Padova, arrivando fin quasi sotto la chiesa.

La collocazione geografica e la configurazione della nostra comunità parlano di complessità; agli elementi segnalati se ne potrebbero aggiungere altri. Complessità, però, non è solo fatica; è anche un'opportunità; di fatto, è stata e continua ad essere la nostra ricchezza. "Terra di mezzo" vuol dire essere un punto di approdo, un incrocio di strade, un luogo di incontro e di mediazione.

Cosa può suggerire tutto questo, per una riflessione più ampia, ispirata alla fede, sulla nostra comunità cristiana? Pensando alla Pentecoste, l'immagine della "terra di mezzo", riferita a Tencarola, indica la nostra vocazione all'accoglienza, all'ospitalità e alla valorizzazione di voci, di "lingue" e di esperienze diverse. Prendo spunto da uno scrittore cristiano antico, che si esprime così parlando della Pentecoste: *Gli apostoli hanno parlato in tutte le lingue. La Chiesa, radunata per opera dello Spirito Santo, esprime la sua unità in tutte le lingue. Perciò se qualcuno dirà a uno di noi: "Hai ricevuto lo Spirito Santo, per quale motivo non parli in tutte le lingue?". Devi rispondere: "Certo che parlo in tutte le lingue, infatti sono inserito in quel corpo di Cristo, cioè nella Chiesa, che parla tutte le lingue".*

La Sagra annuale di San Bartolomeo può diventare una bella occasione per esercitare e mettere alla prova questa chiamata ad essere comunità cristiana nella "terra di mezzo". Nel libretto della Sagra, che è arrivato nelle vostre case e dove pure trovate questa riflessione, vengono presentate alcune proposte parrocchiali di incontro, di crescita cristiana e di servizio, che vorremmo rafforzare, con un'attenzione particolare verso i giovani. Vorrei, infine, sottolineare la preziosità del servizio dei volontari della Sagra e per questo ringraziarli. Un buon numero di loro sono al lavoro da gennaio per la programmazione degli eventi, per il montaggio e la pulizia delle strutture; molti di più, grandi e piccoli, saranno attivi nei giorni della Sagra e daranno un volto concreto e credibile al desiderio di continuare ad essere "terra di mezzo" accogliente e ospitale.

Buona festa di San Bartolomeo 2023!

Don Luciano, con don Nicodemo e don Loris

